

218 - 16° giorno del mese lunare dell'"October"

- Di notte: XVII ante Kalendas novembres
= seconda nottata utile alla visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Endotercisus = giornata di lavori alternati con acqua e con fuoco e senza fuoco. Ma, essendo "postridie Idus" doveva considerarsi "religiosus et ater" = =

=
38 a = Confr.

Giuseppina Perati

219 - 17° giorno del mese lunare dell'"October"
- Controllo delle attività lavorative dei pro-
duttori.

a) - 17° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: XVI ante Kalendas novembres
 = terza nottata utile per la visibi-
 lità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = giornata di
 lavori obbligatori in comune, ma
 senza fuoco.

Note e qualifiche della giornata:

- Vernarum dies festus (Fasti anziati)

Confronta:

VARRONE, De r.r., 3,15

PLINIO, Nat. Hist., 3,110

LIVIO, 22,9,10; 22,10,1-6; 33,44,1-6; 34,44,6

DIONIGI D'ALICARNASSO, 1,16

STRABONE, 5,12

FESTO e PAOLO "mamertini", "sacrani", "vernifera"
 "ver sacrum"

NONIO, 12,18

GIUSTINO, 24,4

SERVIO, Ad. Aenead., 7,796

PAIS, I°, 338-339, 743

Simuffine Perelli

LEOPOLD, 47,50,72

PERALI, Introduzione, XXXIX-XL

C.I.L., al giorno

= = Confr.
§ 17

b) - L'indicazione d'una giornata di particolare attività di lavoro e, presumibilmente, di lavoro col fuoco, (dies festus), contrasta con la qualifica di "Comitialis" spettante alle giornate in cui si lavorava senza accendere il fuoco della fucina = =

Ma, come più volte avemmo occasione di rilevare, sei o sette secoli di esercizio accumularono sulla primordiale intelaiatura metallurgica dei "Fasti" innumerevoli incrostazioni di vario genere.

= = PERALI,
Introduzione,
XXXVI - Confr.
§ 14 e

E la parola "festus" ad un certo tempo cominciò a valere genericamente "giornata del gran da fare" = =

= = PERALI,
Introduzione,
XXXVII

c) - Quell'indicazione di una giornata di particolare attività (festum) dei produttori di merce (vernarum da ver, da ingl. ware, ted. Ware = merce, mercanzia, roba, prodotto; verres = riproduttore; barattare = scambiare prodotti = =) ci condurrebbe ad un ampio esame di tutto ciò che si riferisce ai produttori (vernae) ed alla produzione industriale (ver sacrum).

= = PERALI,
Introduzione,
XXXIX-XL - Confr.
§ 246 q

Un cenno ne abbiamo fatto altrove = =,

Fin Ippina Perah

ma lo svolgimento completo del tema lo riserbiamo a quando tratteremo delle leggi industriali (leges sacrae) e dei "ritus" e dei "mores" ad esse collegati.

Qui basta rilevare che - nelle crisi industriali (pestis, pestilentia; trovarsi nelle péste) - allora come adesso gli operai produttori (vernae) eran costretti ad emigrare, a cambiar luogo (mutare sedes) per il loro lavoro, oppure a cambiar di mestiere, almeno temporaneamente.

Qualche volta ciò toccava anche alle grandi imprese industriali e commerciali. Un esempio ne abbiamo in ciò che viene narrato dal celebre oracolo di Dodona. =

= = Confr. §
250 h

I metallurgi talvolta dovevano farsi filatori se non tessili; ed a lor volta i tessili dovevano azzardarsi a toccar martelli e fucine, come, ad esempio, fecero quei filatori (Achei da acia) i quali, per oppugnare il predominio dei metallurgi troiani, impararono a fabbricarsi delle camicie di bronzo (Ἀχαιοὶ χαλκοχιτῶνοι)

= = Confr. §
217 d

Gli spostamenti da luogo a luogo - le emigrazioni temporanee o permanenti di lavoratori - si facevano sotto la guida di un direttore tecnico (rex) oppure di qualcuno degli operai più esperti nel produrre (avis da avere, apere, adipisci); quand'anche non si facevano sotto la impresa d'una ditta specializzata (ad esempio, taurus = torus = corda = ditta di filatori di corde; picus = ditta di martellatori, da Martius

fin settimana Perchi

picus = mazzapicchio ecc.

Come appunto avvenne quando i fonditori

degli alti forni (τῶν ὑψηλῶν, τῶν ὑψηλῶν) da

τῶν ὑψηλῶν, τῶν ὑψηλῶν turris, torrere) vennero ad implan-

tare nuove torri fumose od alti forni (Αἰθάλα

da αἰθαλάω) fiammeggianti (πύργος = pyrgi

= operanti per mezzo del fuoco) sulle coste oc-

cidentali d'Italia; quando i produttori di leghe

di bronzo (Troiani da trua, intrugliare =

gli Eneadi (Aeneas da aeneaus, da aes), iugiti

in cerca di nuovi stanziamenti (novae sedes),

implantarono una nuova "Troia" alle foci del Po

ed una nuova "Troia" alle foci del Tevere; quan-

do i Galli (Galli, Celtae, Galatae da galium =

induritori, pudellatori, martellatori) si spo-

starono in cerca di nuovi stanziamenti (ad sedes

novas quaerendas) in uno sforzo per la produzio-

ne industriale (velut ver sacrum miserunt) sot-

to la guida del loro migliori produttori (duci-

bus avibus da avere, apere, adipisci) =

Talora invece si trattava soltanto di un

cambiamento di mestiere, come, ad esempio, quan-

do, per la produzione industriale (ver sacrum)

i fonditori (Σαβίνοι, da sapium, sapium, sebum)

sacrificavano, ossia impegnavano (σεφαιάσαν)

la lavorazione delle corde (τῶν τῶρον, da

τόρος = gōrda) alla metallurgia delle martella-

tura (τῶν ἄρσι), la quale, in seguito ai risul-

tati dei calcoli (κατὰ τὴν τῶν πᾶντων ἀπο-

φαιήν) aveva dato loro quella direttiva (τῶν

δοῦναι αὐτῶν ἡγεμόνα) =

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

=

= PERALI, Introduzione, XVIII (26)

= LIVIO 41,3

= LIVIO 41,4

= GIUSTINO, 24,4,1

= STRABONE, 5,12 - Confr. §§ 187 m; 198; 217 e, 246; ecc.

Handwritten signature: J. H. ...

Giuseppe Sordi

d) - Verosimilmente in questa giornata si
controllava il coefficiente di attività lavo-
rativa dei produttori (vernarum dies festus).

220 - 18° giorno del mese lunare dell'"October"
 - Sostituzioni ed aggiunte suppletive nelle
 imprese di espansione e di collaborazione -
 Provvedimenti per il fuoco puro che fonde i
 metalli. =

a) - 18° giorno del mese lunare dell'ottobre

- Di notte: XV ante Kalendas novembres

= quarta notata utile per la visi

bilitta noturna (Idus)

- Di giorno: Comitalis = giornata di

lavori obbligatori in comune, ma

senza fuoco.

Note e qualitative della giornata:

- Supplicatio Spel et Inventuti (Feriale

cumano)

- Iano ad theatrum Marcelli (Fasti amiter

nini)

- Iovi liberatori (Fasti filocaliani)

b) - E' indicazione "Supplicatio spel et inven-
tuti" segue di un sol giorno l'indicazione

"vernarum dies festus".

Pur non avendo elementi di confronto dalla
 tradizione letteraria che facilitino l'indagine,
 esprimiamo l'impressione che tra le due indica-

Handwritten signature:
 Giuseppe Sordani

zioni possa correre un qualche rapporto.

Perché, a parer nostro, la "supplicatio"

fa pensare ad una "sostituzione" o ad una "ag-

ginta_sūplētīvā", per sopperire ai bisogni

di una espansione (spel =) con un indispen-

sabile aiuto (inventuti da iuvare =)

Come era generica e non specifica l'indi-

cazione "vernarum dies festus", così era gene-

rica e non specifica la memoria dello aiuto

(iuventus) da apportare ai produttori nella loro

espansione (spes).

c) - L'indicazione "Iano ad theatrum Marcelli"

la riteniamo tardiva e, comunque, già se ne

disse al 17° giorno del mese Iunare del Sestile

d) - L'indicazione "Iovi liberatori" ebbe già

la sua interpretazione al 13° giorno del mese

Iunare dell'Aprile =

Giuseppe Sisti

=
= Contr. § 198 g; 246 s

=
= Contr. § 78 b; 83 b;
85 d; 137 f

=
= PERALI,
Introduzione, XI

=
= VACCAL,
160 - Contr. § 180

=
= Contr. § 99 b

221 - 19° giorno del mese lunare dell' "October"

- Revisione, pulitura ed inventariazione degli

~~arnesi da lavoro e delle attrezzature industriali.~~

a) - 19° giorno del mese lunare dell' Ottobre.

- Di notte : XIV ante Kalendas novembres =

quinta notata utile per la visibilità

noturna (Idus)

- Di giorno : Nefastus Parentalis = giornata

di lavori non obbligatori di preparazione

ne e di riattamento.

Note e qualitative della giornata:

- Arministrum (Vari Fasti epigrafici)

Confronta:

VARRONE, De l. l., 5, 153; 6, 22

PLUTARCO, Romulus, 23, 5

PESTO e PAOLO, "Arministrum", "Tatum"

CARISIO, (Ed. Putsch) 1, 62)

C. I. L., VI, 802, 31069

C. I. L., al giorno

MERLIN, L' Aventin, Paris 1906, 65-66, 104, 295, 312-314

LEOPOLD, 36

VACCAL, 234

Handwritten signature: G. M. ...

Handwritten signature

zione degli arnesi e delle macchine da lavoro.

gure la revisione, la pulitura e la inventaria-

zione (inventus) = = dovesse logicamente se-

le imprese di espansione (spes) e di collabora-

alle sostituzioni ed alle aggiunte suppletive nel-

attività lavorative dei produttori = ed

nel senso già detto. Come se, al controllo delle

"Supplicatio Spei et Inventutis", interpretate

due giorni precedenti: "Vernarum dies festus" e

vedere qualche rapporto con le indicazioni del

giale illustrazione, a meno che non vi si voglia

d) - Il significato cronologico non richiede spe-

Arministri sull'"Aventinus" = =

Sarebbe confermato dalla esistenza di un "Vicus

pulitura da farsi (ab ambitu Iustri locum = =)

cisato come derivante dall'ambito o giro della

e) - Il significato topografico in Varrone è pre-

consisteva l'"Arministrum" = =

Il terzo è funzionale ed indica in che cosa

l' Ottobre.

"Arministrum" in questo 19° giorno del mese lunare del-

Il secondo, cronologico, fissa l'"Armin-

di "Titus Tatus" = =

"Arministrum" sull'"Aventinus" e vi pone il "sepulcrum"

Il primo, topografico, localizza l'"Armin-

"Arministrum:"

b) - Tre significati appaiono per la parola

§ 220 = = Contr.

§ 219 = = Contr.

= = C.I.L. VI, 802, 975, 31069

= = VARRONE, De l. l. 5, 153

= = VARRONE, 5, 153, 6, 22; -PAOLO e FESTO "Arministrum" "Tatum" -CARISIO, Ed. Put-sch) I, 62

= = VARRONE, De l. l. 5, 153, 6, 22 - PIUTARCO, Romulus 23, 5; C.I.L. VI, 802, 31069

e) - Il terzo significato, funzionale, ha in Var_rone la spiegazione già detta (ab ambitu lustris) che potrebbe però modificarsi in una diversa valu_tazione, come se dicesse "giro_ispettivo (ambitus) per la inventariazione (lustrum)". Comunque non può disgiungersi dall'altra e più ampia illustra_zione fornitaci dallo stesso Varrone

'Armilustrum' ab eo quod in 'Armilustris'
armati sacra faciunt.

Nisi locus dictus ab heis sed quod de heis
prius.

Id ab 'luendo' aut 'lustris', id est quod
circumibant ludentes ancilibus armati = =

= = VARRONE,
De l.l., 6, 22

Cioè:

secondo la comune
interpretazione :

Si dice 'Armilustris'
dal fatto che armati
fanno le sacre funzio
ni nell''Armilustris'

= = LIVIO,
1, 44, 2

secondo la nuova
interpretazione :

Si chiama 'pulitura degli
arnesi' / oppure : 'inven
tariazione degli arnesi'
da lustrum = census = censimento
= = / dal fatto che,
nella occasione della pu
litura degli arnesi / op
pure : nell'occasione
della inventariazione de
gli arnesi / quelli che
adoperano gli arnesi (ar
mati) mostrano come que
sti funzionano nel lavo
ro industriale (sacra fa
ciunt).

Giuseppe Sardi

A meno che lo stesso luogo non sia denominato da costoro, perchè quel nome spettò prima ad essi.

A meno che il luogo stesso non sia stato denominato da costoro [oppure: da queste operazioni di inventariazione], perchè quel nome fu già prima di loro spettanza.

E ciò dal lavare (a luendo) o dalla processione (aut lustro) perchè andavano intorno giocando (ludentes) armati con gli ancili.

E ciò dal pagare la tassa (a luendo da luere = pagare) o dalla inventariazione (aut lustro), perchè quelli che erano attrezzati con macchine fornite di eccentrici (ancilibus = = armati) prendevano in giro, deridevano [circumibant] i semplici esercenti (ludentes).

= = Confr.
§§ 78 e; 81 b;
87 e

f) - Paolo, trasuntando da Festo, aggiunge altre precisazioni:

'Armilustrium' festum erat apud Romanos, quo res divinas armati faciebant, ac, dum sacrificarent, tubis canerent. = =

= = PAOLO
[FESTO] "armilustrium"

Pin. Saffina Serebi

Cioè:

secondo la comune
interpretazione:

L' 'Armilustrio' era presso i Romani una festa, nella quale facevano le cose divine armati, e, mentre sacrificavano, suonavano le trombe.

= = PERALI,
Le origini di
Roma, § 67

= = Confr.
§ 109 c

secondo la nuova
interpretazione:

La 'pulitura degli arnesi' (armilustrium) era una lavorazione obbligatoria con acqua e con fuoco (festum), presso i fonditori a getto (apud Romanos), durante la quale coloro che avevano attrezzi da pulire (armati) adoperavano il fuoco (res divinas faciebant = =) e, mentre eseguivano queste operazioni industriali (cum sacrificabant), arroventavano al calor bianco (canebant da canere, candere) per mezzo di tubi ferruginatori (tubis) [gli arnesi metallici da ripulire] = =

Giuseppe Perali

222 - 20° - 31° giorno del mese lunare del-
l'"October"

a) - 20° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: XIII ante Kalendas novembres
= sesta nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = giornata di lavori obbligatori in comune, ma senza fuoco.

b) - 21° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: XII ante Kalendas novembres
= settima nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

c) - 22° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: XI ante Kalendas novembres
= ottava nottata utile per la visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

Pinco Scarpino e Sereli

d) - 23° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: X ante Kalendas novembres =
nona nottata utile per la visibili-
tà notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

e) - 24° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: IX ante Kalendas novembres
= decima nottata utile per la visi-
bilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

f) - 25° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: VIII ante Kalendas novembres
= undecima nottata utile per la visi-
bilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

Note e qualifiche della giornata:

- Veneri Erucinae extra portam Collinam
(frammento dei Fasti prenestini -
MARRUCCHI, Notizie Scavi, 1921, Fasc.
7-9)

= § = Confr.
107 b

- Vedi al 23 giorno del mese lunare dello
Aprile = =

Giuseppe Veroli

Confronta:

VACCAI, 89 (4), 267 (1)

g) - 26° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: VII ante Kalendas novembres
= dodicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

Note e qualifiche della giornata:

- Victoriae sullanae (Vari Fasti epigrafici)

Confronta:

VELLEIO PATERCOLO, 2,27

VACCAI, 246-247

h) - 27° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: VI ante Kalendas novembres
= tredicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)
- Di giorno: Comitialis = come sopra

i) - 28° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: V ante Kalendas novembres =
quattordicesima nottata utile per
la visibilità notturna (Idus)

Finis
Steffina Perah

- Di giorno: Comitialis = come sopra

1) - 29° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: IV ante Kalendas novembres
= quindicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra; ma
essendo "IV ante Kalendas", doveva
considerarsi "religiosus et ater"

= § 38 a = Confr.

= =

m) - 30° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: III ante Kalendas novembres
= sedicesima nottata utile per la
visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = giornata di
lavori obbligatori in comune, ma
senza fuoco.

n) - 31° giorno del mese lunare dell'Ottobre

- Di notte: Pridie Kalendas novembres
= diciassettesima nottata utile
per la visibilità notturna (Idus)

- Di giorno: Comitialis = come sopra

Primo Serehi

Note e qualifiche della giornata:

- Acanda [?] (Fasti pinciani)

Indicazione isolata e per ora non
interpretabile.

Giuseppe Serchi